



COPIA

# COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

## CONSIGLIO COMUNALE

n. 35 del 11/09/2023

**Oggetto:** ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA "COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE COMUNE DI PROCENO". APPROVAZIONE SCHEMA ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di settembre alle ore 21.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Consigliere	s	
Rossi Silvia	Consigliere	s	
Pifferi Alessandro	Consigliere	s	
Ricci Marco	Consigliere		s
Tramontana Riccardo	Consigliere	s	
Santoni Laura	Consigliere		s
Lombarelli Adio	Consigliere	s	
Dionisi Vincenzo	Consigliere		s
Cherubini Mario	Consigliere	s	
Barbini Anna Maria	Consigliere	s	

Presenti 8

Assenti 3

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Giuseppe Conte incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Il Sindaco introduce il secondo argomento all'ordine del giorno e relaziona sullo stesso, spiegando che si va a costituire un'Associazione non riconosciuta per creare la CER (Comunità Energetica Rinnovabile), anche allo scopo di concorrere a possibili finanziamenti con bandi pubblici.

Interviene la Consiglieria Barbini, la quale domanda al Segretario comunale perché la scelta sia caduta sulla forma giuridica dell'Associazione non riconosciuta.

Prende la parola il Segretario comunale, il quale spiega che trattasi di una forma più snella, che peraltro non richiede un capitale minimo.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Sindaco mette ai voti la proposta agli atti con votazione espressa per alzata di mano dei presenti.

Eseguita la votazione, si ottiene il seguente esito:

Presenti: 8

Favorevoli: 8

Contrari: 0

Astenuti: 0

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione espressa per alzata di mano dei presenti, viene votata l'immediata eseguibilità della proposta. Eseguita la votazione, si ottiene il seguente esito:

Presenti: 8

Favorevoli: 8

Contrari: 0

Astenuti: 0

Per l'effetto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- il Comune di Proceno, per previsione statutaria, ispira la propria attività alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e delle sue risorse;
- in quest'ottica, in virtù della Delibera della Giunta comunale n. 17 del 07.02.2023, questo Ente ha promosso la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) del Comune di Proceno;

**Considerato che** la Comunità Energetica Rinnovabile rappresenta un modello innovativo di approvvigionamento, distribuzione e consumo dell'energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energia generate da fonti rinnovabili, nonché l'efficientamento e la riduzione dei consumi energetici;

### **Rilevato che:**

- nell'ottica suddetta, il Comune di Proceno ha presentato la propria candidatura all'Avviso pubblico per la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica delle comunità energetiche rinnovabili nel Lazio, di cui alla Determinazione regionale 19 dicembre 2022, n. G18124 e successiva Determinazione 20 dicembre 2022, n. G18200 di differimento dei termini;

- la Regione Lazio, con nota prot. 509602 del 11.05.2023 trasmessa in pari data a mezzo PEC, ha notificato a questo Ente la Determinazione n. G06162 del 9 maggio 2023 relativa agli esiti della valutazione di ammissibilità delle domande pervenute, ove risulta che la domanda presentata dal Comune di Proceno è stata ammessa a finanziamento, per un importo complessivo di € 6.000,00;

- in esito all'ammissione a finanziamento, l'Ente ha avviato la procedura di affidamento per la realizzazione dello Studio di fattibilità tecnico-economica;

- l'avviso regionale prevede, tra le altre cose, l'obbligo di procedere alla costituzione della CER, pena la revoca del finanziamento;

**Visto** l'art. 42bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con Legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale disciplina le Comunità Energetiche Rinnovabili;

**Visto** il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e in particolare l'art. 8 relativo ai meccanismi di incentivazione per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo collettivo o in comunità energetiche rinnovabili;

**Letto**, inoltre, l'art. 31 dello stesso D.Lgs. n. 199/2021, il quale delinea come obiettivo principale della Comunità Energetica quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la Comunità medesima e che individua, tra i potenziali componenti della CER, anche gli enti territoriali e le autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali;

**Vista** la Direttiva dell'Unione Europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili 2018/2001 UE (RED II);

**Letti** gli artt. 36 e seguenti del Codice civile;

**Ritenuto** di dover procedere alla costituzione della CER, con il coinvolgimento dei soggetti privati interessati;

**Ritenuto** che la forma giuridica più congeniale, almeno in questa prima fase, sia quella dell'associazione non riconosciuta;

**Visti** lo schema di atto costitutivo e Statuto della costituenda associazione non riconosciuta "Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Proceno", allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione dei suddetti atti, dando contestualmente mandato al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, o suo delegato, di sottoscrivere la formale adesione del Comune di Proceno alla costituenda Associazione e di compiere tutti gli atti conseguenziali;

**Ritenuto**, inoltre, di autorizzare altresì lo stesso Sindaco a candidarsi per le cariche associative e/o a designare i candidati per l'Ente scegliendoli tra gli Assessori e/o i Consiglieri comunali;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di aderire alla costituenda associazione non riconosciuta “Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Proceno”;
- di approvare, all’uopo, lo schema di atto costitutivo e Statuto della associazione non riconosciuta, allegati di seguito alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Sindaco, quale legale rappresentante dell’Ente, o suo delegato, di sottoscrivere la formale adesione del Comune di Proceno alla costituenda Associazione e di compiere tutti gli atti consequenziali;
- di autorizzare altresì lo stesso Sindaco a candidarsi per le cariche associative e/o a designare i candidati per l’Ente scegliendoli tra gli Assessori e/o i Consiglieri comunali;
- di dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

**ATTO COSTITUTIVO DELL’ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**

***“Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Proceno”***

L’anno 2023, il giorno ..... del mese di ....., presso il Comune di Proceno, sito in Proceno (VT) alla Piazza della Libertà n. 12, si sono riuniti:

- Il **Comune di Proceno**, con sede in Proceno (VT) alla Piazza della Libertà n. 12, partita IVA 00222070567, in persona del Sindaco – Legale rappresentante p.t. Sig. Roberto Pinzi, nato ad Acquapendente (VT) il ....., residente in ..... alla via ....., a ciò autorizzato in virtù di Delibera .....

- Il Sig. ...., nato a ..... il ....., residente in ..... alla via ....., codice fiscale .....

- Il Sig. ...., nato a ..... il ....., residente in ..... alla via ....., codice fiscale .....

- Il Sig. ...., nato a ..... il ....., residente in ..... alla via ....., codice fiscale .....

- Il Sig. ...., nato a ..... il ....., residente in ..... alla via ....., codice fiscale .....

- Il Sig. ...., nato a ..... il ....., residente in ..... alla via ....., codice fiscale .....

\*\*\*\*\*

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra coloro che sottoscrivono il presente atto costitutivo e tutti coloro che vorranno in seguito aderirvi, è costituita un’Associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, ai sensi dell’art. 36 del codice civile, denominata “Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Proceno”.

## **ART. 1 – COSTITUZIONE**

I componenti dichiarano di voler costituire, come effettivamente costituiscono, un'Associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 36 del codice civile, denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Proceno", che potrà utilizzare anche la denominazione abbreviata "CER Comune di Proceno", disgiuntamente o congiuntamente alla denominazione sociale.

## **ART. 2 – SEDE**

La sede dell'Associazione è ubicata in Proceno (VT) alla Piazza della Libertà n. 12, presso la casa comunale. Il cambiamento della sede legale, fermo restando l'assolvimento della comunicazione agli uffici competenti, se confinato nell'ambito territoriale della Regione Lazio, non determina modifica dello Statuto.

## **ART. 3 – DURATA**

La durata dell'Associazione, salvo le ipotesi di scioglimento anticipato, è a tempo indeterminato.

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Fa eccezione il primo anno, per cui la decorrenza coincide con la data di costituzione e funzionamento dell'Associazione.

## **ART. 4 – OGGETTO**

L'Associazione ha lo scopo di costituire una comunità di energia rinnovabile aperta a tutti, soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 22 della Direttiva UE 2018/2001, dell'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 199/2021 di attuazione della Direttiva sopra citata e del Piano e del Piano Energetico Regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 14 febbraio 2001, n. 45 e ss.mm.ii..

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità ai suoi membri ed alle aree locali in cui opera la Comunità, con esclusione di profitti finanziari.

In particolare, a titolo esemplificativo, l'Associazione si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- costituirsi come Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa italiana vigente in materia, (dagli emanandi decreti attuativi del D. lgs n. 199/2021), delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da ogni altra fonte di risorse finanziarie;
- svolgere, compatibilmente con la propria natura, le funzioni che per legge sono attribuite alla CER;
- promuovere la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo;
- sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo mediante un modello basato sulla condivisione ed incentrato su un sistema di scambio locale, favorendo la gestione congiunta, la riduzione della dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale da fonte fossile e, più in generale, lo sviluppo sostenibile;
- incentivare la diffusione delle fonti di energia rinnovabile, diminuendo in tal modo le emissioni di gas ad effetto serra e concorrendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- ridurre i consumi e favorire il risparmio energetico;

- promuovere modelli di inclusione e collaborazione e di contrasto o quantomeno di riduzione della povertà energetica;
- consentire agli associati di accedere agli incentivi previsti dalla normativa vigente, fra cui quelli previsti dagli artt. 5 e ss. del D.Lgs. n. 199/2021;
- valorizzare le fonti esistenti sul territorio;
- contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER a livello territoriale;
- diffondere la cultura della sostenibilità, stimolando il coinvolgimento della Cittadinanza;
- realizzare forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete;
- sostenere progetti innovativi finalizzati alla produzione di energia rinnovabile a basso impatto ambientale, all'aumento dell'efficienza energetica e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione energetica e di uso dell'energia, attraverso l'impiego equilibrato delle risorse del territorio di riferimento;
- promuovere e adottare contratti di fiume, di lago e di costa, quali strumenti volontari di programmazione, progettazione territoriale strategica negoziata e fattori di resilienza, per la valorizzazione degli elementi naturalistici, culturali, produttivi, e artistici dei territori e ai fini dello sviluppo sostenibile, della tutela degli habitat e per la realizzazione della economia circolare nella Regione;
- stipulare protocolli d'intesa con le scuole del territorio volti a sensibilizzare gli studenti e ad ispirare modifiche comportamentali in grado di influenzare la più ampia comunità sociale attraverso la famiglia e gli amici, con l'obiettivo della partecipazione degli studenti alle modalità di utilizzo dell'energia per la riduzione della povertà energetica e sociale;
- stipulare protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici e/o privati per lo sviluppo delle attività che costituiscono oggetto dell'Associazione;
- avviare per conto dell'Associazione la richiesta per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa;
- stipulare accordi e convenzioni con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con GSE e i gestori della rete di distribuzione, al fine di ottimizzare la gestione, l'utilizzo delle reti di energia e l'accesso non discriminatorio ai mercati dell'energia;
- organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dall'associazione stessa ai sensi dell'art. 1, lett. o) dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 318/2020, anche qualora la proprietà, la gestione o la qualifica di produttore per tali impianti siano di associati o di terzi convenzionati, fatti salvi gli altri requisiti previsti e il mantenimento dei diritti e degli obblighi degli associati come clienti;
- promuovere le attività dell'Associazione, anche attraverso eventi pubblici volti ad illustrare l'Associazione medesima, le sue attività ed i suoi risultati;
- la prestazione di qualsiasi servizio comunque collegato all'attività di cui ai precedenti punti;
- lo svolgimento di qualsiasi altra attività annessa o affine agli scopi sopraelencati, purché tali attività non abbiano scopo di lucro e purché trattasi di attività consentite dalle norme vigenti.

## **ART. 5 - MEZZI FINANZIARI**

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si avvarrà dei mezzi finanziari specificati nello Statuto.

#### **ART. 6 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO**

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono disciplinati dalle norme dello Statuto, che è composto da n. 15 articoli, e che, approvato dalle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", firmato come per legge. Sono inoltre disciplinati dai Regolamenti interni.

#### **ART. 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli organi dell'Associazione sono quelli previsti nello Statuto, nominati secondo le modalità ivi indicate. Possono essere associati tutti coloro che posseggono i requisiti previsti dalla normativa di settore e dallo Statuto, alle condizioni di cui allo Statuto medesimo.

#### **ART. 8 – PRIVACY**

Ai sensi della vigente normativa sulla privacy, recata dal D.Lgs. n. 196/2003, le parti dichiarano di essere informati in merito e prestano il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto, per le finalità di cui all'atto medesimo.

#### **ART. 9 – SPESE**

Le spese del presente atto e dipendenti tutte, come pure le imposte, tasse ed oneri per esso dovute, sono a carico dell'Associazione.

**Il presente atto viene approvato e sottoscritto dai presenti.**

FIRME

<p style="text-align: center;"><b><i>STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA</i></b> <b><i>"COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVILE COMUNE DI PROCENO"</i></b></p>
---

#### **Art. 1 – Denominazione**

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile, l'Associazione non riconosciuta denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Proceno" (d'ora in avanti, per comodità, "CER Proceno" o "Associazione"). Essa non ha scopo di lucro.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, nel rispetto delle vigenti disposizioni statali e regionali. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

#### **Art. 2 – Sede e durata**

L'Associazione ha sede nel Comune di Proceno (VT) alla Piazza della Libertà n. 12, presso la casa comunale. Il cambiamento della sede legale, fermo restando l'assolvimento della comunicazione agli uffici competenti, se confinato nell'ambito territoriale della Regione Lazio, non determina modifica dello Statuto.

La durata dell'Associazione, salvo le ipotesi di scioglimento anticipato appresso indicate, è a tempo indeterminato.

### **Art. 3 – Scopo dell'Associazione**

L'Associazione persegue finalità di utilità sociale, civiche e solidaristiche. Essa, infatti, ha lo scopo di costituire una comunità di energia rinnovabile (CER) aperta a tutti, soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 22 della Direttiva UE 2018/2001, dell'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 199/2021 di attuazione della Direttiva sopra citata e del Piano e del Piano Energetico Regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 14 febbraio 2001, n. 45 e ss.mm.ii..

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità ai suoi membri ed alle aree locali in cui opera la Comunità, con esclusione di profitti finanziari.

In particolare, a titolo esemplificativo, l'Associazione si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi, che costituiscono quindi l'oggetto sociale:

- costituirsi come Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa italiana vigente in materia, (dagli emanandi decreti attuativi del D. lgs n. 199/2021), delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da ogni altra fonte di risorse finanziarie;
- svolgere, compatibilmente con la propria natura, le funzioni che per legge sono attribuite alla CER;
- promuovere la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo;
- sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo mediante un modello basato sulla condivisione ed incentrato su un sistema di scambio locale, favorendo la gestione congiunta, la riduzione della dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale da fonte fossile e, più in generale, lo sviluppo sostenibile;
- incentivare la diffusione delle fonti di energia rinnovabile, diminuendo in tal modo le emissioni di gas ad effetto serra e concorrendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- ridurre i consumi e favorire il risparmio energetico;
- promuovere modelli di inclusione e collaborazione e di contrasto o quantomeno di riduzione della povertà energetica;
- consentire agli associati di accedere agli incentivi previsti dalla normativa vigente, fra cui quelli previsti dagli artt. 5 e ss. del D.Lgs. n. 199/2021;
- valorizzare le fonti esistenti sul territorio;
- contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER a livello territoriale;

- diffondere la cultura della sostenibilità, stimolando il coinvolgimento della Cittadinanza;
- realizzare forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete;
- sostenere progetti innovativi finalizzati alla produzione di energia rinnovabile a basso impatto ambientale, all'aumento dell'efficienza energetica e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione energetica e di uso dell'energia, attraverso l'impiego equilibrato delle risorse del territorio di riferimento;
- promuovere e adottare contratti di fiume, di lago e di costa, quali strumenti volontari di programmazione, progettazione territoriale strategica negoziata e fattori di resilienza, per la valorizzazione degli elementi naturalistici, culturali, produttivi, e artistici dei territori e ai fini dello sviluppo sostenibile, della tutela degli habitat e per la realizzazione della economia circolare nella Regione;
- stipulare protocolli d'intesa con le scuole del territorio volti a sensibilizzare gli studenti e ad ispirare modifiche comportamentali in grado di influenzare la più ampia comunità sociale attraverso la famiglia e gli amici, con l'obiettivo della partecipazione degli studenti alle modalità di utilizzo dell'energia per la riduzione della povertà energetica e sociale;
- stipulare protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici e/o privati per lo sviluppo delle attività che costituiscono oggetto dell'Associazione;
- avviare per conto dell'Associazione la richiesta per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa;
- stipulare accordi e convenzioni con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con GSE e i gestori della rete di distribuzione, al fine di ottimizzare la gestione, l'utilizzo delle reti di energia e l'accesso non discriminatorio ai mercati dell'energia;
- organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dall'associazione stessa ai sensi dell'art. 1, lett. o) dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 318/2020, anche qualora la proprietà, la gestione o la qualifica di produttore per tali impianti siano di associati o di terzi convenzionati, fatti salvi gli altri requisiti previsti e il mantenimento dei diritti e degli obblighi degli associati come clienti;
- promuovere le attività dell'Associazione, anche attraverso eventi pubblici volti ad illustrare l'Associazione medesima, le sue attività ed i suoi risultati;
- la prestazione di qualsiasi servizio comunque collegato all'attività di cui ai precedenti punti;
- lo svolgimento di qualsiasi altra attività annessa o affine agli scopi sopraelencati, purché tali attività non abbiano scopo di lucro e purché trattasi di attività consentite dalle norme vigenti.

#### **Art. 4 – Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione;
- eventuale conferimento iniziale degli Associati fondatori, eventuale quota di iscrizione (dovuta una tantum, se prevista), quote associative annuali;
- eventuali contributi, donazioni e lasciti;

- eventuali fondi di riserva;
- eventuali versamenti liberamente effettuati dagli associati, destinati a specifiche finalità istituzionali e/o iniziative e/o progetti;
- ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

L'Associazione si qualifica come ente non commerciale senza scopo di lucro. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

Per il miglior svolgimento della sua attività, l'Associazione potrà aderire a cooperative e/o consorzi e/o altri organismi con finalità affini. È inoltre consentita la trasformazione in altre forme giuridiche, se ammesso dalla legge vigente. È altresì consentita l'iscrizione in appositi registri e albi, come a titolo esemplificativo il RUNTS.

### **Art. 5 – Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati, composta da tutti gli Associati, sia fondatori che ordinari;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo o il Revisore, ove nominati su decisione dell'Assemblea.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione, ad eccezione degli eventuali componenti dell'Organo di controllo e/o dell'Organo di revisione che possono essere retribuite. Le norme sull'ordinamento interno sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti degli associati.

Le riunioni degli organi associativi possono svolgersi anche in modalità "video-conferenza", purché i partecipanti siano chiaramente identificabili e siano in condizione di intervenire alla discussione e di votare.

### **Art. 6 - Associati**

Gli Associati possono essere:

- persone fisiche maggiori di età e dotate di capacità di agire;
- piccole e medie imprese (PMI);
- associazioni con personalità giuridica di diritto privato;
- enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'ISTAT.

Si precisa che, relativamente alle imprese, la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale.

Gli Associati si distinguono in:

- Associati fondatori, ovvero coloro che costituiscono l'Associazione, sottoscrivendo l'atto costitutivo e versando l'eventuale conferimento iniziale;
- Associati ordinari, ovvero coloro che aderiscono all'Associazione dopo che questa è stata costituita.

Tutti gli Associati sono tenuti al versamento della quota associativa annuale, il cui importo viene deliberato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.

L'assemblea decide, inoltre, sull'eventuale conferimento iniziale degli Associati fondatori e sull'eventuale quota di iscrizione (dovuta una tantum), nonché sul rispettivo ammontare.

Limitatamente agli Associati ordinari, la qualifica di Associato è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea. All'atto della presentazione della domanda di adesione, ogni aspirante associato ha diritto di prendere visione del presente Statuto e di essere informato su ogni aspetto - legale, fiscale, operativo - conseguente alla sua adesione all'Associazione.

È istituito un libro degli Associati, dove si provvede alle iscrizioni ed ai depennamenti.

#### **Art. 7 - Perdita della qualità di associato**

La qualità di associato si perde per:

- decesso
- recesso (dimissioni volontarie)
- esclusione

L'associato può sempre recedere dall'Associazione, comunicando tale volontà per iscritto al Presidente o al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea, anche su proposta del Consiglio Direttivo, per gravi motivi.

Tra gli altri, possono costituire gravi motivi la perdita dei requisiti per poter far parte dell'Associazione, l'inosservanza delle disposizioni dello Statuto e dei regolamenti interni, l'inosservanza delle decisioni assunte dagli organi associativi, la grave situazione debitoria in relazione alle somme dovute a qualunque titolo all'Associazione (persistente morosità), l'indegnità a far parte dell'Associazione.

La perdita della qualifica di associato, qualunque sia la causa, non dà diritto alla restituzione delle quote e dei contributi a qualsiasi titolo versati, né ad alcuna liquidazione della quota sul fondo comune. Tuttavia, l'Assemblea può decidere di riconoscere all'associato che recede eventuali corrispettivi per la compartecipazione agli investimenti sostenuti, che devono comunque risultare equi e proporzionati.

La qualità di associato non è trasmissibile.

#### **Art. 8 - Diritti ed obblighi degli associati e condizioni per la loro ammissione**

Gli Associati hanno l'obbligo di:

- partecipare attivamente alla vita dell'Associazione;
- osservare le norme dello Statuto e dei regolamenti interni, nonché le decisioni assunte dagli organi dell'Associazione;
- effettuare i pagamenti dovuti.

Gli Associati hanno il diritto di:

- partecipare alle riunioni dell'Assemblea;
- concorrere alle cariche elettive in seno all'Associazione;
- concorrere, con le modalità previste dallo Statuto e dai regolamenti interni, allo svolgimento delle attività sociali;
- ottenere ogni documentazione e/o informazione ritenuta utile in relazione alla propria qualità di Associato;
- essere informati delle iniziative e degli eventi organizzati;
- partecipare finanziariamente, secondo la propria volontà e disponibilità, alle iniziative ed ai progetti attuati dall'Associazione.

L'ammissione dei nuovi Associati avviene su semplice richiesta rivolta al Consiglio Direttivo, che decide sulla stessa dopo aver verificato che sussistano i requisiti per poter far parte dell'Associazione. In caso di diniego, l'aspirante Associato ha la possibilità di chiedere il riesame della domanda all'Assemblea.

Le prestazioni fornite dagli associati sono di norma e comunque prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese sostenute ed autorizzate dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 9 – Assemblea degli associati**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e le sue decisioni obbligano tutti gli associati. L'Assemblea è composta da tutti gli Associati.

Ogni Associato dispone di un voto.

Fermo restando quanto sopra, ogni Associato può partecipare personalmente o farsi rappresentare da altri Associati. Tuttavia, nessun Associato può rappresentare (oltre a sé stesso) più di altri tre Associati.

L'Assemblea elegge, al proprio interno, un Presidente ed un Vice-Presidente. Quest'ultimo sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

L'Assemblea viene convocata dal suo Presidente, che ne dirige e modera i lavori. Possono inoltre chiedere la convocazione dell'Assemblea almeno due membri del Consiglio Direttivo e almeno un decimo degli Associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene a mezzo email e/o PEC e/o messaggio SMS o Whatsapp con ordine del giorno da recapitare almeno tre giorni prima (termini liberi) dello svolgimento. È onere di ogni Associato, al momento dell'adesione, comunicare un indirizzo email e/o PEC e/o telefonico mobile valido a cui lo stesso ha accesso ed a cui desidera ricevere le convocazioni ed ogni altra comunicazione. È responsabilità di ogni Associato verificare la ricezione di convocazioni od altre comunicazioni all'indirizzo email e/o PEC e/o numero telefonico conferito, nonché di comunicare ogni eventuale variazione dell'indirizzo medesimo.

Le convocazioni/comunicazioni a mezzo email/PEC sono comunque da preferirsi rispetto a quelle mediante messaggio SMS o Whatsapp.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. È straordinaria quando è chiamata a deliberare sulla modifica dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza o rappresentanza di almeno la metà più uno degli associati, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati. Essa assume le sue decisioni a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza o rappresentanza di almeno 2/3 degli associati mentre in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza o rappresentanza di almeno la metà più uno degli associati. Essa assume le sue decisioni a maggioranza dei presenti.

Sono compiti dell'Assemblea:

- nominare i membri del Consiglio Direttivo
- approvare il bilancio consuntivo;
- esprimere gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- modificare lo Statuto;
- approvare i Regolamenti interni;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la sua trasformazione, la sua fusione e la sua scissione;
- esercitare ogni altra funzione prevista dallo Statuto e dai regolamenti interni;
- revocare uno o più componenti del Consiglio Direttivo per gravi motivi.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto apposito verbale, a cura di uno degli Associati che funge da Segretario. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### **Art. 10 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti, eletti dall'Assemblea ed in seno alla stessa.

Al proprio interno, il Consiglio Direttivo elegge un Presidente, un Vice-Presidente (diverso dal Presidente) ed un Tesoriere.

Il Presidente ha la rappresentanza legale, anche in giudizio, dell'Associazione. Egli convoca il Consiglio Direttivo, presiede le relative riunioni e ne modera i lavori. Cura l'esecuzione delle decisioni assunte dagli organi dell'Associazione e sorveglia sul buon andamento dell'attività dell'Associazione medesima nonché sul rispetto dello Statuto e dei regolamenti. In caso di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, con pienezza di poteri, in caso di assenza o impedimento.

Il Tesoriere riscuote le entrate dell'Associazione, cura la contabilità, provvede ai pagamenti.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni e possono essere rieletti. Essi decadono dal Consiglio Direttivo nel caso in cui perdono la qualità di Associati e, inoltre, possono in qualsiasi momento rassegnare le dimissioni, con comunicazione scritta da trasmettere all'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo inoltre possono essere revocati dall'Assemblea per gravi motivi.

Il venir meno dell'incarico di componente del Consiglio Direttivo non determina la perdita della qualità di Associato. Nel caso in cui viene meno uno dei componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede alla sostituzione nella prima seduta utile. Il Consiglio Direttivo è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti (metà più uno) e le sue decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. La convocazione, oltre che con le modalità previste per l'Assemblea, può avvenire anche per le vie brevi.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea. Esso, inoltre, procede alla nomina di collaboratori, rappresentanti e consulenti, determinandone i compensi, che dovranno comunque essere ratificati dall'Assemblea.

#### **Art. 11 - Organo di controllo e Revisore dei conti**

Nei casi previsti dalla Legge e/o qualora sia ritenuto opportuno, anche in base al grado di complessità amministrativo-contabile della gestione e dei volumi di attività, l'Assemblea può nominare un Organo di Controllo in forma monocratica o collegiale (tre membri). I componenti dell'Organo di Controllo non sono associati, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea, senza diritto di voto.

Se previsto dalla legge e/o se ritenuto opportuno, anche in base al grado di complessità amministrativo-contabile della gestione e dei volumi di attività, l'Assemblea può nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, le cui funzioni sono quelle previste dalla legge.

#### **Art. 12 – Esercizio sociale e bilancio consuntivo.**

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Fa eccezione il primo anno, per cui la decorrenza coincide con la data di costituzione e funzionamento dell'Associazione.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo, l'Assemblea provvede ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente, preventivamente predisposto dal Consiglio Direttivo. Tale termine non è comunque preteritorio.

#### **Art. 13 – Estinzione dell'Associazione e devoluzione del patrimonio**

L'Associazione può sciogliersi:

- per decisione dell'Assemblea;
- per il venir meno di tutti gli Associati;
- per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale;
- per ogni altra causa prevista dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti interni.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina un liquidatore, determinandone i poteri ed il compenso, e decide in ordine alla devoluzione del patrimonio.

#### **Art. 14 – Regolamenti interni**

Il funzionamento dell'Associazione, oltre che dal presente Statuto, è disciplinato da Regolamenti interni, che vengono approvati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo o di singoli Associati.

#### **Art. 15 - Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, trovano applicazione le norme di legge e regolamento vigenti ed in principi generali dell'ordinamento giuridico. Il presente Statuto costituisce parte integrante dell'Atto costitutivo, pur essendo materialmente separato. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile del servizio  
*F.to Ing. Claudia Giulianelli*

---

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile di Ragioneria  
*F.to Pifferi Alessandro*

---

---

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Conte*

*F.to Il Presidente  
Pinzi Roberto*

---

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **20/09/2023** al **05/10/2023** al n. **487** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 20/09/2023  
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott. Giuseppe Conte*

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/09/2023 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **11/09/2023**

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Conte*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Conte*

*Li .....*

---

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993